

Al Direttore dell'Agazia delle Entrate
dott. Attilio Befera

Al Direttore Centrale del Personale
dott. Girolamo Pastorello

Al Direttore dell'Agazia delle Entrate del Lazio
dott. Eduardo Ursilli

I Lavoratori dell'Ufficio locale di Roma 4, riuniti in assemblea il 16 febbraio 2010, all'unanimità hanno delegato la RSU dell'Ufficio, le OO.SS. territoriali ed eventuali volontari affinché redigano la seguente mozione.

Si deplora il ritardo, prodotto da oscure cause, che ha comportato la violazione di tutti i termini previsti dalla stessa Amministrazione nella Guida operativa del 12 marzo 2009.

Si rappresenta che, qualora fosse confermato il termine di avvio della prevista DP3 in data 1 marzo 2010, s'infliggerebbe al costituendo Ufficio un grave danno, visti i tempi necessari alla riorganizzazione. Il conseguente malfunzionamento potrebbe causare oltretutto danni economici agli incolpevoli Lavoratori con la conseguente riduzione dei compensi accessori.

Si depreca che, nel corso delle trattative a livello regionale, non sia stato previsto un interpello e, nemmeno, un "round" di consultazione con i Lavoratori "residenti" nel Ufficio di Roma 4, tanto più che è stato, appunto, ad essi sottratto il termine naturale di riferimento nella persona del venturo Direttore Provinciale.

Si rileva come sia in corso un accentuato fenomeno di trasferimenti in gran parte immotivati all'interno, da e per la regione Lazio, con provvedimenti a firma il Direttore Regionale in evidente contraddizione con il blocco delle posizioni lavorative "residenti".

Si lamenta che sia stato in maniera inopportuna dedicato tempo ed energie a definire, in violazione dell'art. 4 comma 3 lettera B del CCNL 2002-2005, un accordo sull'orario di lavoro su scala regionale.

Per tutte queste ragioni si chiede

che, con assoluta urgenza, venga nominato il Direttore Provinciale della prevista Direzione Provinciale 3;

che venga procrastinato il termine di decorrenza del costituendo Ufficio, affinché sia disponibile un tempo adeguato per le dovute trasformazioni;

che si consenta ai Lavoratori, senza eccezione alcuna, l'espressione della loro volontà, sia per ciò che concerne la sede di destinazione con riferimento agli ex tirocinanti stabilizzati in data 11 gennaio 2010, sia per quel riguarda l'assegnazione professionale all'interno delle nuove strutture;

che s'interrompa immediatamente l'impropria trattativa sull'orario di lavoro, delegandola eventualmente al futuro tavolo provinciale, rispetto al quale si riafferma comunque la volontà di non accettare alcuna modifica peggiorativa.

In assenza di rapide e valide risposte a quanto richiesto, i Lavoratori di Roma 4 daranno mandato alla RSU e alle OO.SS. perché siano attuate efficaci forme di lotta.